

Etichette energetiche, l'UE richiama l'Italia

LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2012 15:54

Insieme a Romania e Cipro, l'Italia non ha ancora pienamente recepito la nuova direttiva 2010/30/UE



L'Italia, insieme a Cipro e Romania, non ha ancora comunicato alla Commissione europea di avere pienamente recepito la nuova direttiva sull'etichettatura energetica dei prodotti connessi all'energia, nonostante le lettere di costituzione in mora inviate il 18 luglio scorso.

L'inadempienza riguarda la **direttiva 2010/30/UE** ([leggi tutto](#)) nel cui ambito sono già state riviste le etichette per frigoriferi e congelatori, lavatrici, lavastoviglie e condizionatori d'aria ed è stata introdotta una nuova etichetta per i televisori. La nuova direttiva, entrata in vigore il 21 luglio scorso, si applica a tutti i prodotti che hanno un notevole impatto diretto o indiretto sul consumo di energia, e ha introdotto un **nuovo formato per l'etichetta energetica europea**, aggiungendo **tre classi aggiuntive (A+, A++ e A+++)** alle sette già ventite (dalla A alla G).

Parere motivato

Bruxelles ha deciso di inviare un parere motivato per esortare l'Italia, la Romania e Cipro ad adottare tutte le norme Ue sull'etichetta energetica, e minaccia di rivolgersi alla Corte di giustizia europea nel caso in cui tali Paesi inadempienti non ottemperino ai loro obblighi giuridici entro due mesi.

L'importanza dell'etichetta energetica per l'efficienza

In una nota, la Commissione europea ricorda che l'etichettatura energetica ha un ruolo importante nel promuovere l'efficienza energetica e nel sensibilizzare i consumatori, ed è essenziale per conseguire gli obiettivi dell'UE di ridurre entro il 2020 del 20% le emissioni di gas serra - rispetto ai livelli del 1990 - e del 20% il consumo di energia attraverso una maggiore efficienza energetica.

I risparmi con la vecchia direttiva

Secondo alcune stime, i provvedimenti adottati finora nell'ambito della vecchia **direttiva 92/75/CEE** sull'etichettatura energetica (riguardo a frigoriferi e congelatori, lavatrici, asciugabiancheria, lavastoviglie, illuminazione domestica, condizionatori d'aria e forni) consentono di risparmiare circa 40-50 terawatt-ore all'anno, pari al consumo elettrico annuo del Portogallo.

"Fornendo ai consumatori informazioni comparative sul consumo energetico dei prodotti che acquistano, l'etichetta energetica - sottolinea la Commissione Ue - li aiuta ad assumere decisioni che consentono loro di risparmiare energia e denaro e incoraggia i produttori a sviluppare prodotti caratterizzati da un buon grado di efficienza energetica. Inoltre, la definizione di soglie comuni a tutta l'Unione europea in materia di efficienza energetica (B, A, A+ ecc.) dà agli Stati membri un sistema di riferimento chiaro sulle caratteristiche dei prodotti che può rivelarsi utile anche per altri soggetti, quali le imprese private nella loro attività promozionale".

Leggi anche: ["Debutta la nuova etichetta energetica. Cosa cambia e dove trovarla"](#)

Se vuoi rimanere aggiornato sull'"Etichettatura energetica" iscriviti alla nostra NEWSLETTER

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share

Articoli correlati:

30/11/2011 - [UE adotta le nuove etichette energetiche](#)

22/07/2011 - [Dubbi sulla nuova etichetta energetica? L'UE risponde](#)

22/07/2011 - [In vigore la nuova etichetta energetica in tutta Europa](#)